

no grandi depositi di ogni sorta di munizioni e viveri. La posizione di Barlogh era addatattissima per opporsi all'una, o all'altra ch'ella si fosse appigliata, e non mancarono gli Austriaci di contrastare passo a passo il suo avanzamento, ed in questi scontri il Generale di brigata Delzons venne gravemente ferito nel capo da una palla di fucile. Fossero o gli ordini ricevuti dall'Armata Austriaca, o che realmente si credesse, che l'Armata Francese avrebbe progredito il suo cammino verso Carlstadt, gli Austriaci onde coprire questa Città, e gl'immensi depositi che conservava si ritirarono al di là della Cappella, ed i Francesi giunti in Xutaloqua si avviarono verso Segna, dove entrarono il giorno ventisei. Da Segna l'Armata Francese senza trovare altri ostacoli, osservando la più esatta disciplina arrivò a Fiume, da dove dopo aver imposta, e riscossa non lieve contribuzione in denaro per la strada di Adelsbergh, lasciando a sinistra Trieste si portò a Lubiana. Ivi rimase per varii giorni in osservazione dei movimenti della divisione Austriaca comandata dal Tenente Maresciallo de Chatterler, ch'era penetrata nel Tirolo, e che senza scontrarsi nell'Armata della Dalmazia si ripiegò poscia sull'Ungheria. Postasi indi in marcia da Lubiana, dopo superata una viva opposizione che incontrò nel passaggio della Drava sul ponte che l'attraversa presso Marbourg e qualche impedimento in Gratz il giorno